

COMUNE DI LONGI
Città Metropolitana di Messina

Relazione di inizio Mandato del Sindaco
ANNO 2024

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 4
3.1	Popolazione residente	Pag. 4
3.2	Organi politici	Pag. 5
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 6
3.4	Condizione giuridica	Pag. 7
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 8
3.6	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 9
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. null
4.1	Attivita' tributaria	Pag. 10
4.1.1	IMU/TASI	Pag. 10
4.1.2	Prelievi sui rifiuti	Pag. 11
4.2	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 12
4.2.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 12
4.2.2	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 14
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 15
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 15
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 16
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 17
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 18
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 19
5.6	Gestione dei residui	Pag. 20
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 20
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 21
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 22
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 23
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 24
5.7	Indebitamento	Pag. 25
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 25
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 26
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 27
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 27
5.8.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 28
5.9	Spesa per il personale	Pag. 29
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 29
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 30
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 31
5.9.4	Fondo risorse decentrate	Pag. 32
6	PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	Pag. 33
7	[FIRME]	Pag. 33

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

- 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
- 2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito Istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2023
Residenti al 31/12	1322

3.2 Organi politici

Il Sindaco viene eletto direttamente dai cittadini che esprimono quindi la scelta e la fiducia su un programma politico amministrativo che costituisce un vero e proprio impegno del primo cittadino e dei componenti della lista che lo appoggiano.

Il Sindaco è il rappresentante legale dell'Ente, nomina i componenti della Giunta e la convoca ed è responsabile dell'Amministrazione del Comune.

Il Sindaco esercita tutte le funzioni previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti comunali ed inoltre attua gli indirizzi di politica amministrativa del Consiglio Comunale, coordina l'attività degli assessori, ne mantiene l'unità di indirizzo finalizzata alla realizzazione del mandato amministrativo.

Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo del Comune.

Il Sindaco cura la programmazione dei lavori del Consiglio.

A seguito delle elezioni amministrative dell'08 e 9 giugno 2024, il Consiglio Comunale in data 25.06.2024 con propria delibera n. 17/2024 previo esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità ed incompatibilità ha convalidato, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la proclamazione della elezione alla carica di Sindaco dell'architetto Lazzara Calogero della lista "LONGI RINASCITA LONGESE" ed ha convalidato alla carica di Assessori e Consigliere i seguenti candidati

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	LAZZARA CALOGERO	LONGI RINASCITA LONGESE	Contenzioso - Personale - Lavori Pubblici - Polizia Municipale e ogni altra delega non espressamente attribuita
2	Vicesindaco	CAPUTO CARMELO	LONGI RINASCITA LONGESE	Visibilità interna ed esterna-Pubblica illuminazione - Rifiuti- Protezione Civile- Agricoltura
3	Assessore	FABIO CALOGERO	LONGI RINASCITA LONGESE	Commercio ed Artigianato -Attività produttive- Bilancio-Servizi Omnicriteriali- Patrimonio Comunale.
4	Assessore	FABIO SALVATORE	LONGI RINASCITA LONGESE	Sport -Turismo e Manifestazioni -Politiche giovanili - Manutenzione ordinaria e straordinaria - Tutela dell'Ambiente- Verde pubblico- Acquedotto e fognatura
5	Assessore	SUTERA CONCETTINA	LONGI RINASCITA LONGESE	Servizi Sociali - Pari Opportunità - Politiche della Famiglia - Pubblica Istruzione - Servizi Igienici Sanitari - Attività Culturali.

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Presidente C.C.	CONTINIBALI VALENTINA	LONGI RINASCITA LONGESE	
2	Vice Presidente C.C	CARCIONE GIUSEPPE	LONGI RINASCITA LONGESE	
3	Consigliere	FABIO CALOGERO	LONGI RINASCITA LONGESE	
4	Consigliere	RUSSO CHIARA	LONGI RINASCITA LONGESE	
5	Consigliere	SUTERA CONCETTINA	LONGI RINASCITA LONGESE	
6	Consigliere	FIDALA' AMERA	LONGI RINASCITA LONGESE	
7	Consigliere	FROTOPAPA GIUSEPPE	LONGI RINASCITA LONGESE	
8	Consigliere	FABIO ANTONINO	VIVERE LONGI	
9	Consigliere	CARCIONE SALVATORE	VIVERE LONGI	
10	Consigliere	FABIO SALVATORE	VIVERE LONGI	

(*) Indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è stata approvata con delibera di giunta n. 130 del 27/11/2019 ed è distinta in 4 Aree (Area Amministrativa, Area Economico Finanziaria, Area Servizi alla Persona e Area Tecnica) come rappresentati nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Personale in servizio	
Segretario Generale	a scavalco
Dirigenti a tempo indeterminato	4
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	0
Posizioni Organizzative	4
Dipendenti a tempo indeterminato	22
Dipendenti a tempo determinato	
Totale Personale in servizio	22

3.4 Condizione giuridica

L'Ente non è commissariato e non ricorre alcuna delle fattispecie di cui agli articoli 141 e 143 del TUEL.

3.5 Condizione finanziaria

L'Ente non ha dichiarato, né si trova, in condizione di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, di pre - dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/2012, convertito nella L. 213/2012.

4.1 Attività tributaria

4.1.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2024
Aliquota abitazione principale	esenti
Detrazione abitazione principale	
Altri immobili	8,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	8,60

Aliquote TASI	2024
Aliquota abitazione principale	
Detrazione abitazione principale	
Altri immobili	
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	

Indicare le tre principali aliquote applicate

4.1.2 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti		2024
Tipologia di prelievo		
Tasso % di copertura		100
Costo del servizio pro-capite		137,29

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

4.2 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.2.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

LINEE PROGRAMMATICHE

Alla base del progetto politico di "RINASCITA LONGESE" vi è il Cittadino, per questo i valori che caratterizzeranno l'attività amministrativa saranno improntati alla massima trasparenza, al rispetto della persona e alla legalità.

Il programma si articola in quattro macro aree principali:

- Sviluppo economico;
- Turismo, cultura, associazionismo, sport ed eventi;
- Ambiente, Territorio e Urbanistica;
- Istruzione e politiche sociali.

Sviluppo economico

E' intenzione di questa amministrazione:

Istituire un tavolo tecnico per la promozione del territorio coinvolgendo i rappresentanti dei diversi settori;

Promuovere la nascita di un'associazione di commercianti locali con cui collaborare al fine di organizzare nuovi eventi all'aperto e potenziare le manifestazioni già esistenti;

Individuare un'area artigianale che consenta il raggruppamento delle attività manifatturiere presenti nel territorio;

Supportare i giovani alla creazione di START- UP ;

Aprire uno sportello lavoro che sia un punto di incontro tra i cittadini in cerca di occupazione e i datori di lavoro.

Turismo, Cultura, Associazionismo, Sport ed Eventi

L'attuale amministrazione si impegna a :

Sostenere lo sviluppo economico attraverso il turismo , per questo si intende creare un punto di accoglienza turistica , che accolga e indirizzi l'ospite verso una fruizione del territorio responsabile e rispettosa tenendo conto anche della posizione strategica del territorio;

Lavorare per l'inserimento concreto del nostro territorio fra i "borghi più belli d'italia" e la creazione "dell'Albergo Diffuso";

Per quanto riguarda le attività culturali, si intende incentivare il servizio della Biblioteca Comunale , facendo sì che si creano laboratori ed eventi che possano coinvolgere adulti e bambini ;

Supportare l'associazione teatrale da sempre presente nel nostro territorio per la creazione di una scuola teatrale per bambini e ragazzi;

Valorizzare o riscoprire le tradizioni, memoria storica della nostra comunità, legate alle varie festività dell'anno;

Creare le condizioni affinché possa ricostituirsi la " Polisportiva Longese" squadra di calcio che ha rappresentato momenti importanti di aggregazione sociale.

Ambiente, Territorio e Urbanistica

Il territorio deve essere inteso come risorsa strategica per lo sviluppo, per questo bisogna valorizzarlo e renderlo alla portata di tutti .

Gli impegni al riguardo sono:

Creare un'equipe di lavoro che si occupi dei vari progetti e finanziamenti a livello regionale statali e comunitari, che possano portare sviluppo economico e sociale;

Avere cura del verde pubblico , controllare la qualità dell'aria e dell'acqua e rendere ordinaria la manutenzione di strade ed impianti;

Realizzare un censimento delle terre incolte di proprietà comunale , con la nascita della "Banca delle terre abbandonate ed incolte" , in modo da essere cedute a chi ne fa richiesta per progetti di valorizzazioni;

Particolare attenzione sarà rivolta al Cimitero Comunale assicurando a questo luogo sacro il giusto decoro;

Realizzare un'area di compostaggio per poter conferire l'umido e trasformandolo in energia o in fertilizzante;

Riqualificare strutture semiabbandonate affinché vengano utilizzati per fini sociali.

Istruzione e politiche sociali

In sinergia fra Comune e istituto comprensivo di Longi si intende realizzare un progetto pluriennale , nell'ottica di un apprendimento attivo/interattivo, finalizzato alla promozione dell'educazione civica e al rispetto del bene comune (Proposizione del Consiglio comunale dei ragazzi, partecipazione attiva

agli eventi istituzionali , iniziative rivolte alla conoscenza della Costituzione Italiana, attività rivolte a promuovere la cultura della pace , della legalità e al rispetto della persona).

Ricordando sempre il benessere del Cittadino sarà istituito all'interno del Comune un ufficio di front-office per ascoltare le esigenze di ogni singola persona.

Creare una rete di collaboratori sanitari che periodicamente possano offrire supporto medico ed attività di screening

Sostenere famiglie bisognose e sostenere l'inclusione sociale di anziani ,diversamenti abili....;

Valutare la possibilità di ubicare all'interno del territorio longese di una casa famiglia per anziani, affinché quest'ultimi possano mantenere i legami con il contesto sociale di appartenenza.

4.2.2 Controllo sulle società partecipata/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrono, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società partecipata	Oggetto sociale	Azioni	Partecipazione valore nominale	% partecipazione
ATOME 1 spa NUQUADAZIONE	gestione integrata dei servizi di igiene ambientale			1,45%
S.R.R. MESSINA PROVINCIA SOCIETA' CONSORTILE S.P.A.	organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani			0,87%
GAL. NERROC – società consorte a.r.l.	interventi previsti dal programma di azione locale (P.A.L.), nell'ambito del programma regionale LEADER II della Regione Siciliana.			0,9378%
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L.	Centrale ausiliare di commercio.			0,035%

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	539.477,24	618.427,71	598.282,67	598.282,67	14,63
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.188.815,52	1.905.383,87	1.977.884,71	1.977.884,71	60,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	127.687,91	227.442,82	227.442,82	227.442,82	78,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	309.206,69	23.797.236,83	22.168.236,83	22.168.236,83	7.596,22
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.630.000,00	1.630.000,00	1.630.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260.418,11	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	668,00
TOTALE	2.425.805,47	30.178.481,23	28.601.857,03	28.601.857,03	1.201,43

SPESE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.647.307,74	2.737.854,19	2.745.587,17	2.745.587,17	66,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	304.036,87	25.427.236,83	23.798.236,83	23.798.236,83	8.263,21
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	54.185,50	51.440,52	52.273,91	52.273,91	-5,07
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260.418,11	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	668,00
TOTALE	2.265.948,22	30.216.531,54	28.596.097,91	28.596.097,91	1.306,94

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.201.913,60	2.142.107,50	2.141.696,00	2.141.696,00	78,22
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.201.913,60	2.142.107,50	2.141.696,00	2.141.696,00	78,22

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	35.299,74	43.799,43	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	5.759,12	5.759,12	5.759,12	5.759,12
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	1.855.980,67	2.751.254,40	2.803.620,20	2.803.620,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	1.647.307,74	2.737.854,19	2.745.587,17	2.745.587,17
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	43.799,43			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amrn.to dei mutui e prestiti obbligazionari	54.185,50	51.440,52	52.273,91	52.273,91
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	140.228,62	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	309.206,69	25.427.236,83	23.798.236,83	23.798.236,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	304.036,87	25.427.236,83	23.798.236,83	23.798.236,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	0,00			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C+S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	5.169,82	0,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2023
Riscossioni (+)	2.880.201,50
Pagamenti (-)	2.764.290,12
Differenza	115.911,38
Residui attivi(+)	747.317,57
Residui passivi(-)	703.571,70
Differenza	43.745,87
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	35.299,74
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	43.799,43
Differenza	-8.499,69
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	151.157,56
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	0,00
Disavanzo di amministrazione (-)	5.759,12
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	145.398,44

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	357.259,05
Riscossioni	5.098.841,76
Pagamenti	5.147.916,21
FONDO DI CASSA al 31/12	308.184,60

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Fondo di cassa al 31/12	308.184,60
Residui attivi	3.029.012,34
Residui passivi	2.339.709,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa	43.799,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	953.688,44

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Parte accantonata	645.016,55
Parte vincolata	127.943,32
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	180.728,57

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

2023	
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	501.386,96	151.456,32	150,55	0,00	501.537,51	350.081,19	78.762,12	428.843,31
2 - Trasferimenti correnti	378.796,77	196.800,84	0,00	49.449,15	329.347,62	132.746,78	349.455,10	482.201,88
3 - Entrate extratributarie	174.094,81	15.394,46	0,00	9.089,67	165.005,14	149.610,68	18.332,64	167.943,32
4 - Entrate in conto capitale	3.573.118,80	1.202.703,01	0,00	770.498,24	2.802.620,56	1.599.917,55	276.358,94	1.876.276,49
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	746.721,11	652.050,34	0,00	92.485,52	654.235,59	2.185,25	0,00	2.185,25
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e parita di giro	87.045,76	435,29	0,00	39.457,15	47.588,61	47.153,32	24.408,77	71.562,09
TOTALE	5.481.164,21	2.218.640,25	150,55	980.979,73	4.500.335,03	2.281.894,77	747.317,57	3.029.012,34

5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d.b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	890.362,76	353.409,76	122.560,13	767.802,63	414.392,87	395.657,10	810.049,97
2 - Spese in conto capitale	4.082.137,02	2.015.236,73	872.886,19	3.209.250,83	1.194.014,10	303.158,47	1.497.172,57
3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	56.644,85	14.979,60	13.934,85	42.710,00	27.730,40	4.756,13	32.486,53
TOTALE	5.029.144,63	2.383.626,89	1.009.381,17	4.019.763,46	1.896.137,37	703.571,70	2.339.709,07

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	207.120,25	106.733,96	36.226,98	78.762,12	428.843,31
2 - Trasferimenti correnti	115.791,07	0,00	16.955,71	349.455,10	482.201,88
3 - Entrate extratributarie	50.852,20	4.192,85	94.565,63	18.332,64	167.943,32
4 - Entrate in conto capitale	433.100,43	395.229,39	771.587,73	276.358,94	1.876.276,49
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	2.185,25	0,00	0,00	0,00	2.185,25
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.203,47	3.783,73	40.166,12	24.408,77	71.562,09
TOTALE	812.252,67	509.939,93	959.502,17	747.317,57	3.029.012,34

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Spese correnti	295.046,57	31.874,54	87.471,76	395.657,10	810.049,97
2 - Spese in conto capitale	210.303,96	110.154,47	873.555,67	303.158,47	1.497.172,57
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	129,10	77,48	27.523,84	4.756,13	32.486,53
TOTALE	505.479,63	142.106,47	988.551,27	703.571,70	2.339.709,07

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2023
Residui attivi titoli 1 e 3	684.420,89
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	667.165,15
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	103,00

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2023
Residuo debito finale	1.621.191,73
Popolazione residente	1322
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.226,32

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	1,76 %

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2023 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	3.150.129,04
B I) Immobilizzazioni immateriali	949,94	B) Fondi per rischi e oneri	163.058,71
BII-III) Immobilizzazioni materiali	4.257.463,85	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	2.824,81	D) Debiti	3.958.382,47
C I) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti	43.799,43
CII) Crediti	2.716.871,01		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	337.440,44		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	7.315.349,65	TOTALE Passivo	7.315.349,65

5.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio.

(Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore)

DEBITI FUORI BILANCIO	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0
Ricapitalizzazioni	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0
Acquisizione di beni e servizi	0
TOTALE	0

DEBITI FUORI BILANCIO	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servizi un ventaglio di prestazioni; si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 298/2006)*	698.623,90
Importo spese di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 298/2006	744.199,08
Rispetto del limite	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	48,00

*Incc Guida al rendiconto della Corte dei Conti

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

L'amministrazione Comunale, si prefigge di modificare l'attuale organigramma mediante accorpamento delle Aree Dirigenziali da 4 a 3, utilizzando il risparmio che ne deriva per il miglioramento e l'efficienza degli uffici comunali.

	2023
Spesa personale*	785.740,53
Abitanti	1322
Spesa pro capite	594,36

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Del punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2023
Popolazione residente	1.322
Dipendenti	22
Rapporto abitanti/dipendenti	60,00

5.9.4 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2023
Fondo risorse decentrate Dirigenti	€ 34.500,00
Fondo risorse decentrate Dipendenti	€ 43.799,43
Tabella T15 conto annuale di ciascun anno ANNO 2022	€ 34.732,00

6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI LONGI, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Longi li 02/09/2024

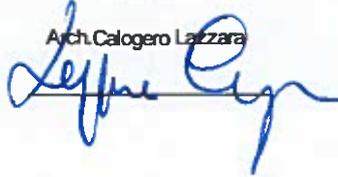
■ Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria

Rag. Gabriella Pidalà



■ Sindaco

Arch. Calogero Lazzara





COMUNE DI LONGI

Citta Metropolitana di Messina

Il Revisore dei Conti

Verbale n.13 del 05.09.2024

OGGETTO: Relazione di inizio mandato anno 2024

L'anno 2024, il giorno 05 del mese di settembre il sottoscritto Dott. Michele Calogero Falletta, in qualità di Revisore Unico del Comune di Longi, come da delibera del Consiglio Comunale n.8 del 29/02/2024, prende visione della relazione di inizio mandato anno 2024 redatta dal responsabile del servizio finanziario

Premesso:

- ✓ che il Sindaco del Comune di Longi in data 05/09/2024 ha sottoscritto la prevista Relazione di inizio mandato, redatta dal Responsabile del Settore Finanziario secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- ✓ che la stessa è stata sottoscritta entro i termini di legge;
- ✓ che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 05/09/2024 la predetta relazione;

- ✓ Visto il D.Lgs.267/2000
- ✓ Visto l'art. 4 bis del D.Lgs n.149/2011
- ✓ Visto il D.L. 174/2012
- ✓ Visto il regolamento di contabilità

Il Revisore Unico,

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, prende atto che i dati presenti nella relazione di inizio mandato corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di

programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n.266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il presente verbale, sottoscritto, viene trasmesso al Segretario e al Responsabile dei Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

IL REVISORE UNICO
Dott. Falletta Michele Calogero

(firmato digitalmente)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di LONGI. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da: Michele Calogero Falletta in data 05/09/2022